

7. CERAMICO



I NUMERI DEL CERAMICO AL 31/12/2018

imprese	188
di cui artigiane	60
Localizzazioni	334

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena -
elaborazione dati Registro Imprese

Il distretto ceramico è localizzato prevalentemente nell'area che comprende il comune di Sassuolo e quelli limitrofi, inclusi anche alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia. Infatti le due province concentrano circa l'80% della produzione nazionale di

piastrelle per pavimenti e rivestimenti ceramici. Insieme alle imprese produttrici di forni ed altri impianti per l'industria ceramica, rappresentano un rilevante polo per la ricerca e l'innovazione di processi produttivi automatizzati.

Tuttavia il settore risulta in ristrutturazione da diversi anni, infatti la diminuzione delle imprese ceramiche era già iniziata prima della crisi del 2008 con un processo di selezione che ha espulso le imprese meno efficienti e quelle di dimensioni più piccole. Rimangono

stabili, invece, le imprese artigiane che hanno già scontato un forte ridimensionamento. Inoltre, come produzione matura, il settore è caratterizzato dal fenomeno della delocalizzazione dell'attività produttiva all'estero, con stabilimenti nei mercati di sbocco delle piastrelle.

In questo modo nel distretto rimangono poche imprese con

un elevato numero medio di addetti per azienda.

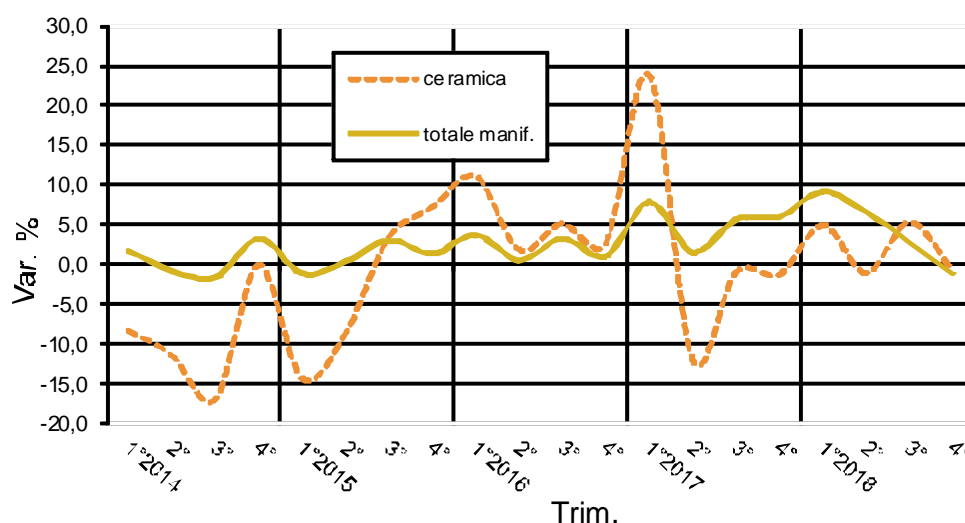
Accanto a queste grandi imprese (alcune delle quali anche quotate in borsa), vi sono piccole aziende, prevalentemente artigiane, che eseguono lavorazioni ceramiche accessorie per le imprese maggiori.

La crisi diffusa degli ultimi anni ha accelerato il processo di razionalizzazione.

Infatti dal 2009 ad oggi sono diminuite del 37,1% le sedi di impresa, del 45,5% le imprese artigiane e del 32,2% le localizzazioni.

Anche quest'anno prosegue il fenomeno di contrazione che vede un calo delle sedi di impresa pari al 2,6%, le quali passano da 193 a 188. Calo meno marcato per le localizzazioni, che diventano 334, con

Graf. 7.1 - PRODUZIONE NEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MANIFATTURIERO – provincia di Modena – variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati indagine congiunturale

una variazione del -1,5%, mentre le imprese artigiane dopo il forte calo dell'anno precedente rimangono stabili, rappresentando circa un terzo del

totale delle imprese del settore (31,9%), la percentuale più bassa tra i settori manifatturieri modenesi. Il grafico 7.1 mostra l'andamento

della produzione del settore ceramico e del totale manifatturiero della provincia di Modena ricavato dall'indagine congiunturale effettuata dalla Camera

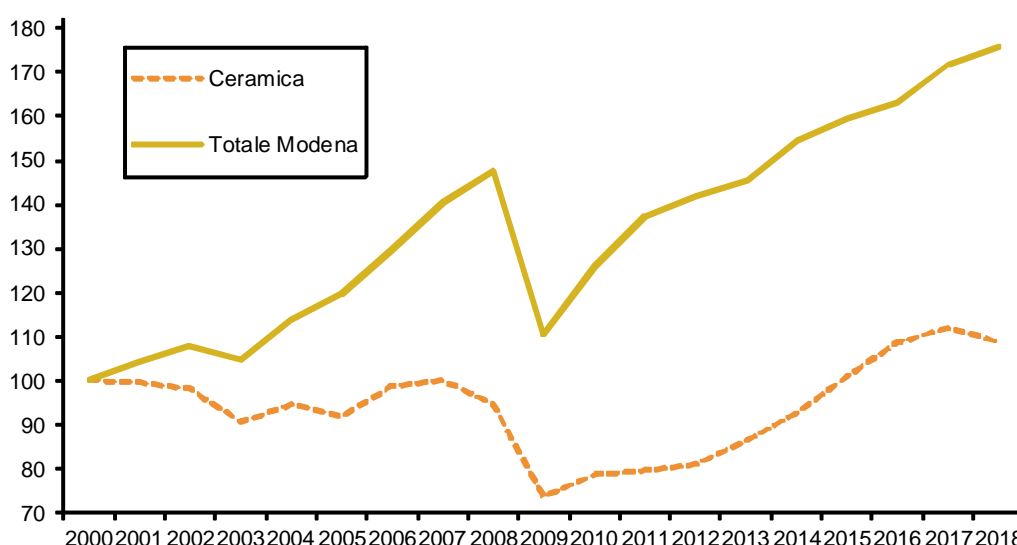
di Commercio.

In generale la produzione ceramica rimane sempre al disotto del totale manifatturiero, restando negativa dal 2012 al 2014 con un minimo pari al

-17,0% nel terzo trimestre 2014, mentre il totale industria modenese si ferma al -1,7%. Tuttavia, grazie anche al traino delle esportazioni, a partire dal terzo trime-

stre del 2015 l'andamento della produzione ceramica diventa nettamente positivo, raggiungendo un massimo del 23,8% nel primo trimestre. Il 2018 si è presentato come

Graf. 7.2 – NUMERI INDICI DELLE ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MODENA – base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istat

un anno incerto, infatti dopo un primo trimestre positivo che ha segnato +4,9% per il settore ceramico ed un +9,1% per il totale industria, si è passati ad un secondo trimestre negativo per il ceramico (-1,1%), il quale si è ripreso nella terza parte dell'anno(+5,3%). Mentre il totale industria ha riscontrato una flessione negativa solamente l'ultimo

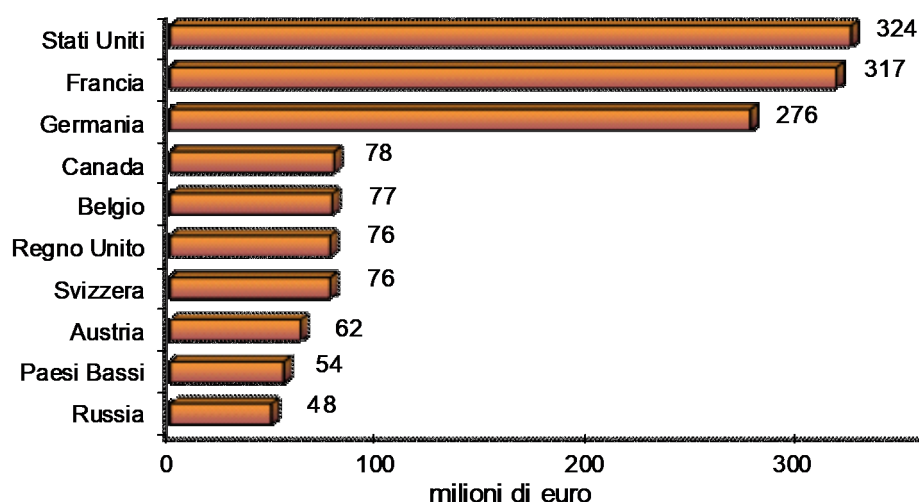
trimestre dell'anno (-1,2%).

La serie storica dell'export descritta nel grafico 7.2 evidenzia un andamento non troppo positivo per la ceramica negli anni passati: il dato relativo rimane sempre al disotto del totale provinciale, sia a causa di due cali vistosi nel 2003 (-7,7%) e nel 2009 (-22,2%), sia a causa di incrementi sempre più contenuti ri-

spetto alla media provinciale.

Gli anni dal 2009 al 2017 hanno fatto registrare un incremento del 51,4% delle esportazioni di piastrelle (in linea con le esportazioni totali); dopo quasi un decennio di andamento positivo, nel 2018 le esportazioni registrano, per la prima volta, un calo del 2,9% raggiungendo il valore assoluto di 2.255 milioni di euro.

Graf. 7.3 – PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO PER PAESI DI DESTINAZIONE – anno 2018



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istat

Il 2018 purtroppo segna un aumento del divario fra la crescita dell'Export ceramico (-2,9%) e quello Totale modenese (+2,3%) che rimane in zona positiva.

Le uniche aree geografiche che nel 2018 rimangono positive per le esportazioni ceramiche sono gli ultimi 13 paesi entrati nella UE (+16 milioni di euro, pari al +3,1%), e l'Asia (+2,2%); mentre il calo più

significativo si rileva in Francia (-5,9%), negli Stati Uniti (-6,9%), nell'America Centro Sud (-6,7%), nel Medio Oriente (-6,8%) ed in Oceania (-8,4%).

Tra i singoli paesi continua la poderosa avanzata del Canada che sale al 4° posto della classifica. Da segnalare poi che, tranne i Paesi Bassi i quali conservano la loro quota d'esportazione e la Svizzera insieme all'Austria le quali registrano

rispettivamente un incremento del 2,7% e del 3,3% rispetto all'anno precedente, il resto dei singoli paesi subisce un sensibile calo delle esportazioni ceramiche.

Fra questi ultimi è opportuno segnalare il calo dell'export in Germania del 3,7% con una quota di mancate esportazioni pari 10 milioni di euro.